

COMUNE DI ROGNO

Provincia di Provincia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. CAMILLO CORNA

Comune di Rogno
Organo di revisione

Verbale n. 52 del 20 marzo 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- delle "Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione", approvate dalla Cortedei Conti Sezione Autonomie con Delibera n. 16 del 30 luglio 2018

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Rogno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rogno, lì 20 marzo 2019

Il Revisore
Rag. Camillo Gornia



INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Camillo Corna, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 23.11.2016;

- ◆ ricevuta in data 20.03.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 20.03.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet delle società partecipate;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del

RILEVATO

- che al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili di settore, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11.
di cui variazioni di Consiglio	n. 5.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. //

Nell'anno 2018 l'Ente con deliberazione della G.C. ha approvato n. 2 prelievi dal fondo di riserva, comunicati al Consiglio Comunale, di cui n. 1 in esercizio provvisorio.

Le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 20 al n. 45 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 33 in data 25.07.2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 40 del 20.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2330 reversali e n. 2329 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano parzialmente reintegrati (determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 341 del 27.12.2018);
- non ha ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI Banca SPA, reso entro il 31 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	806.102,54
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	806.102,54

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	806.102,54
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	13.857,41
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	13.857,41

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 13.857,41 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011 (determinazione del RSF n. 341 del 27/12/2018).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 260.000,00, come da deliberazione della GC n. 6 DEL 10.01.2018.

Nell'anno 2018 l'Ente non ha ricorso all'anticipazione di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 179.268,26 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	3.110.916,64
Impegni di competenza	-	2.923.521,68
SALDO		187.394,96
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	513.857,08
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	691.263,78
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		9.988,26

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	9.988,26
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	169.280,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		179.268,26

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		697.719,09	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		109.137,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		2.280.837,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.026.195,33
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		46.282,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		138.739,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			78.757,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		6.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		15.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	97.657,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		162.880,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		404.719,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		452.195,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		380.703,22
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		544.981,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			81.610,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			179.268,26
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			97.657,74
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	6.400,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ai impegni		(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennale			91.257,74

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizio 2018-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	109.137,34 €	146.282,40 €
FPV di parte capitale	146.282,40 €	544.981,38 €
	255.419,74 €	691.263,78 €

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	1.279,91	1.279,91
Per imposta di scopo		
Per gestione convenzionata di segreteria	50.559,10	50.559,10
Per contributi agli investimenti	305.375,00	305.375,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	36.719,93	36.719,93
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	44.858,16	2.991,98
di cui quota vincolata in avanzo di amministrazione		41.866,18
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.998,97	1.998,97
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	440.791,07	440.791,07

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	74.250,78
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	74.250,78
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre - Contributi alle associazioni	46.000,00
Totale spese	46.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	28.250,78

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 824.947,45 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				697.719,09
RISCOSSIONI	(+)	449.428,87	2.570.282,87	3.019.711,74
PAGAMENTI	(-)	253.224,26	2.658.104,03	2.911.328,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			806.102,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			806.102,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	448.491,72	540.633,77	989.125,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.599,15	265.417,65	279.016,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			146.282,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			544.981,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			824.947,45

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	839.735,48	816.004,42	824.947,46
di cui:			
a) Parte accantonata	292.879,42	360.004,02	460.202,15
b) Parte vincolata	307.895,40	128.800,00	2.500,00
c) Parte destinata a investimenti	110.648,35	273.381,66	321.417,96
e) Parte disponibile (+/-) *	128.412,31	53.818,74	40.827,34

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	824.947,45
Parte accantonata ⁽³⁾	460.202,15
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	425.596,35
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	5.033,60
Altri accantonamenti	29.572,20
Totale parte accantonata (B)	460.202,15
Parte vincolata	2.500,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.500,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	2.500,00
Parte destinata agli investimenti	-
Totale parte destinata agli investimenti (D)	321.417,96
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	40.827,34
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 40 del 20.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	930.110,07	449.428,87	448.491,72	- 32.189,48
Residui passivi	297.967,66	253.224,26	13.599,15	- 31.144,25

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
Gestione di competenza		2018	
saldo gestione di competenza	(+ o -)	9.988,26	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		9.988,26	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)			32.189,48
Minori residui passivi riaccertati (+)			31.144,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.045,23	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		9.988,26	
QUOTA FPV ENTRATA DA ACCERTAMENTI REIMPUTATI		0,00	
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.045,23	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		169.280,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		646.724,42	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		(A) 824.947,45	

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	36.807,15	57.927,16
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	45.734,15	64.218,42
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	26.596,04	24.136,82
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	109.137,34	146.282,40

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	321.280,54	468.493,15
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	83.439,20	76.488,23
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	404.719,74	544.981,38

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 425.596,35.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro €1 5.033,60, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri legali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha rilevato la necessità di effettuare accantonamenti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.031,43
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.224,81
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.256,24

Altri fondi e accantonamenti

Fondo rinnovi contrattuali: è pari ad € 6.000,00 ed è riferito sia al personale dipendente il cui CCNL in vigore riguarda il periodo 2016/2018 sia il segretario comunale.

Fondo passività potenziali: è pari ad € 3.285,96 ed è riferito alla richiesta presentata dal Segretario comunale di riliquidazione dei diritti di rogito erogati negli anni precedenti relativamente ai contributi assistenziali e fiscali, posti, all'epoca del pagamento, interamente a carico dello stesso Segretario.

Fondo 10% da alienazioni per estinzioni anticipata di mutui: € 10.030,00.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016 e seguenti.

L'ente provvederà **entro il 31/03/2019** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 182944 del 23 luglio 2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati della certificazione degli obiettivi di finanza pubblica corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	74.250,78	60.390,78	81,33%	13.860,00	206.952,80
Recupero evasione TARSU/TIA/	-	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOS	-	-	-	-	-
Recupero evasione ICP	568,00	568,00	100%	-	8.580,50
Totale	74.818,78	60.958,78	81,48%	13.860,00	215.533,30

In merito si osserva un elevato accantonamento al FCDE in ragione della presenza in bilancio di residui attivi consistenti relativi ad accertamenti di dubbia e difficile esazione in quanto riferiti principalmente a società dichiarate fallite o che hanno chiuso l'attività.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	293.307,01	
Residui riscossi nel 2018	35.582,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.528,38	
Residui al 31/12/2018	256.196,63	87,35%
Residui della competenza	13.860,00	
Residui totali	270.056,63	
FCDE al 31/12/2018	206.952,80	76,63%

In merito si osserva un elevato accantonamento al FCDE in ragione della presenza in bilancio di residui attivi consistenti relativi ad accertamenti di dubbia e difficile esazione in quanto riferiti principalmente a società dichiarate fallite o che hanno chiuso l'attività.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di circa Euro 7.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 perché su alcune aree fabbricabili (IMU all'Ente) sono stati edificati immobili di categoria D il cui gettito è incassato per la più parte dallo Stato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	293.307,01	
Residui riscossi nel 2018	35.582,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.528,38	
Residui al 31/12/2018	256.196,63	87,35%
Residui della competenza	13.860,00	
Residui totali	270.056,63	
FCDE al 31/12/2018	206.952,80	76,63%

Si osserva che l'Ente ha accantonato al FCDE una somma molto alta in considerazione sia del residuo attivo molto alto sia del basso grado di riscossione.

TASI

L'Ente applica la TASI esclusivamente sulle abitazioni di lusso. A fronte di previsioni iniziali pari ad euro 0,00 il Comune ha incassato euro 138,00.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di circa Euro 8.000,00 rispetto a all'esercizio 2017 a seguito del contenimento delle tariffe, a copertura di un piano finanziario TARI che ha registrato una premialità, sullo smaltito indifferenziato dell'anno 2017, di oltre 35.000,00.

La riscossione della TARI presenta evidenti difficoltà rispetto ad altri tributi locali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	171.417,09	
Residui riscossi nel 2018	7.936,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2018	163.481,09	95,37%
Residui della competenza	130.347,49	
Residui totali	293.828,58	
FCDE al 31/12/2018	209.135,09	71,18%

In merito si osserva un elevato accantonamento al FCDE in ragione della presenza in bilancio di residui attivi di dubbia e difficile esazione in quanto riferiti principalmente a società dichiarate fallite e ad utenti trasferiti.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	55.008,72	106.775,22	65.242,29
Riscossione	53359,72	104268,40	65.242,29

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	55.008,72	75,42%
2017	106.775,22	0,00%
2018	65.242,29	22,99%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.506,82	
Residui riscossi nel 2018	2.506,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	-
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	7.553,78	5.611,74	3.997,94
riscossione	7.337,48	5.375,36	3.969,24
%riscossione	97,14	95,79	99,28
FCDE	0	0	0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	7.553,78	5.611,74	3.997,94
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	7.553,78	5.611,74	3.997,94
destinazione a spesa corrente vincolata	3.776,89	2.805,87	1.998,97
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	236,38	
Residui riscossi nel 2018	239,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3,33	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	28,70	
Residui totali	28,70	
FCDE al 31/12/2018	0	0,00%

L'Ente non ha incassato proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad € 153.050,13

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	93.486,13	
Residui riscossi nel 2018	90.937,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.112,40	
Residui al 31/12/2018	1.436,27	1,54%
Residui della competenza	80.991,47	
Residui totali	82.427,74	
FCDE al 31/12/2018	878,17	0

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Non si procede al dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale in quanto non risultano elaborati appositi conti economici.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018
101	redditi da lavoro dipendente	552.065,78	537.767,60	553.348,88
102	imposte e tasse a carico ente	42.840,12	41.922,24	42.365,40
103	acquisto beni e servizi	947.705,68	945.089,32	985.435,80
104	trasferimenti correnti	386.388,06	299.965,11	362.671,01
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	46.231,55	36.055,70	27.718,85
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	-	5.321,54	1.972,34
110	altre spese correnti	84.798,98	52.637,16	52.683,05
TOTALE		2.060.030,17	1.918.758,67	2.026.195,33

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 42.009,77;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 539.602,82;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art. 40 del D.lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	574.705,31	553.348,88
Spese macroaggregato 103	12.896,35	7.576,83
Irap macroaggregato 102	38.800,34	36.790,53
Altre spese		1.720,76
Altre spese: biblioteca associata, spese elettorali, istat	408,27	5.559,16
Totale spese di personale (A)	626.810,27	604.996,16
(-) Componenti escluse (B)	87.207,45	98.884,12
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	539.602,82	506.112,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 18 del 14/02/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione attesta che le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del DL n.78/10 (riduzione dell'80% rispetto alla spesa di competenza 2009).

L'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2012) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Corte dei Conti e da pubblicare entro 10 gg dall'approvazione del rendiconto sul sito dell'Ente Locale (art. 16, comma 26, DL n. 138/11);

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, per quanto concerne i costi per la manutenzione per l'esercizio di autovetture per € 529,31 Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati conferiti incarichi di cui in argomento.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 27.718,85. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,22%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. Non si è proceduto all'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2018 l'Ente non acquistata mobili e arredi soggetti ai limiti disposti dall'art.1, comma 141.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
	2015	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	2,35%	1,86%	1,37%	1,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.026.604,89	790.970,18	607.501,10
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	228.268,93	183.469,08	138.739,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-7.365,78		
Totale fine anno	790.970,18	607.501,10	468.761,31
Nr. Abitanti al 31/12	3.909	3.971	3.866
Debito medio per abitante	202,35	152,98	121,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	46.231,55	36.055,70	27.718,85
Quota capitale	228.268,93	183.469,08	138.739,79
Totale fine anno	274.500,48	219.524,78	166.458,64

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente nell'anno 2018 non ha attivato operazioni di leasing finanziario di partenariato pubblico e privato:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 20.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro .32.396,10
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 31.144,25

Si registrano inoltre maggiori residui attivi per € 206,62.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I		36.034,43	25.989,99	31.061,61	301.760,95	37.385,60	114.026,86	546.259,44
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III		1.463,04	0,00	0,00	0,00	1.632,00	98.004,89	101.099,93
di cui Tia								0,00
di cui Filti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	37.497,47	25.989,99	31.061,61	301.760,95	39.017,60	212.031,75	647.359,37
Titolo IV		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.375,00	305.375,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.375,00	305.375,00
Titolo VI	731,50							731,50
Titolo VII								0,00
Titolo IX		1.801,50	0,00	1.529,13	2.243,82	6.858,15	23.227,02	35.659,62
Totale Attivi	731,50	39.298,97	25.989,99	32.590,74	304.004,77	45.875,75	540.633,77	989.125,49
PASSIVI								
Titolo I						2.562,43	213.671,24	216.233,67
Titolo II						635,25	13.370,70	14.005,95
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo V								0,00
Titolo VI								0,00
Titolo VII		1.801,50	1.299,55	2.652,67	1.902,31	2.745,44	38.375,71	48.777,18
Totale Passivi	0,00	1.801,50	1.299,55	2.652,67	1.902,31	5.943,12	265.417,65	279.016,80

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nell'esercizio 2018 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.lgs 267/2000.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

NOTA INFORMATIVA CREDITI E DEBITI VERSO ENTI PARTECIPATI

art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012

anno 2018

SOCIETA	INDIRIZZO	DEBITI V/PARTECIPATE	CREDITI V/ PARTECIPATI	CONCILIAZIONE
UNIACQUE SPA	Via Malaga, 22 - 24050 Ghisalba BG	€ 2.228,94 (al lordo di IVA)	-	Fatture emesse nell'anno 2019 riferite a forniture dell'acqua nell'anno 2018 e precedenti
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	Via Rigamonti, 65 - 25047 Darfo B.T. BS	€ 18.497,88 (al netto di IVA)	-	SI
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SRL	Via Rigamonti, 65 - 25047 Darfo B.T. BS	€ 12.881,19 (al netto di IVA)	-	Fatture emesse nell'anno 2019 riferite a forniture dell'acqua nell'anno 2018 e precedenti
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	Via Rigamonti, 65 - 25047 Darfo B.T. BS	-	-	SI
VAL CAVALLINA SERVIZI SPA	Piazza Salvo d'Acquisto, 80 - 24069 Trescore Balneario BG	€ 32.111,44 (al netto di IVA)	€ 20.000,00(al netto di IVA)	Fatture emesse nell'anno 2019 riferite a forniture dell'acqua nell'anno 2018 e precedenti
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	Viale Europa, 9 - 25049 Iseo BS	-	-	SI

I dati esposti sono provvisori in attesa di approvazione del bilancio d'esercizio 2018 da parte delle società

Le partecipate Consorzio Servizi Valle Camonica e Tutela Ambientale del Sebino non presentano importi in quanto non sono affidatarie di servizi a favore dell'Ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha mantenuto l'esternalizzazione della gestione dei servizi:

Farmacie Comunali, Gestione e valorizzazione immobili comunali, cimiteri, Gestione ex depuratore Consortile. Non sono state autorizzate ulteriori esternalizzazioni; risulta rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie). Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato, presentano perdite, che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con delibera consiliare n. 33 del 27.09.2017 l'Ente ha approvato la ricognizione ed il piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'art.24 D.lgs. 175/2016.

Con delibera consiliare n. 51 del 19.12.2018 l'Ente ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche del comune di rogno al 31.12.2017 con ricognizione delle partecipazioni possedute e relativo - aggiornamento piano di razionalizzazione delle società' partecipate.

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati				
	Servizio: Gestione rifiuti	Servizio idrico integrato	Gestione ENERGIA (partecipata indiretta)	Gestione CALORE (partecipata indiretta)
	Organismo partecipato: Val Cavallina Servizi Srl	Uniaque spa	Valle Camonica Servizi Vendite srl	Blu reti gas Srl
Spese sostenute:				
Per contratti di servizio	293.223,09	137.412,75	37.768,11	-
Per concessione di crediti				
esercizio				
capitale				
perdite				
Per acquisizione di capitale				
perdite				
Altre spese				
Totale	293.223,09	137.412,75	37.768,11	-

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 9 del DPcM 22/09/2014 e dalla circolare MEF - RGS n. 3 prot. 2565 del 14/01/2015 è pari -14,12, come differenza tra la data del pagamento e la data di scadenza della fattura (ossia trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura, ... oppure in base al termine per il pagamento pattuito nel contratto con il fornitore...).

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'Ente provvede entro il termine previsto all'invio dei dati richiesti dal sistema PCC.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	UBI BANCA SPA – Filiale di Darfo Boario Terme – Sportello di Rogno
Economista	Contessi Maddalena
Altri agenti contabili	Delvecchio Maria, Serioi Mariele, Borserini Silvia, Baldo Loretta, Piazza Anna Maria

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

A decorrere dal 2018, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevanza unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Digs. n. 118/11;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Digs. n. 118/11;

- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Digs. n. 118/11, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

- La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:
- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie¹;
 - a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Digs. n. 118/11.
- L'avvio della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, per gli Enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, richiedono:
- a) l'attribuzione ai capitoli/articoli del bilancio gestionale/Peg della codifica prevista nel piano finanziario (almeno al IV livello), secondo le modalità indicate al punto 2);
 - b) la definizione di procedure informativo-contabili che consentano l'attribuzione della codifica del piano dei conti finanziario (quinto livello) agli accertamenti/incassi agli impegni/pagamenti, evitando l'applicazione del criterio della prevalenza;
 - c) la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato, sempre evitando l'applicazione del criterio della prevalenza, e l'eventuale aggiornamento dell'inventario (se non rappresenta la situazione patrimoniale dell'Ente);
 - d) l'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura, riferito contabilmente al 1° gennaio 2018, ottenuto riclassificando lo stato patrimoniale dell'esercizio precedente, secondo lo Schema previsto dall'Allegato n. 10, al Digs. n. 118/11, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal Principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione". (Sono tenuti ad allegare al rendiconto 2018 anche lo stato patrimoniale iniziale ex art. 11, comma 13, del Digs. n. 118/11).
- Il rendiconto 2018 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Digs. n. 118/11 dall'esercizio 2018, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;

le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;

le perdite di competenza economica dell'esercizio;

le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;

le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;

le quote di costo/oneri o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;

le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

¹ Nel sito [www.arsometeconomi.it](#), nella sezione "Piano dei conti" è disponibile una matrice di correlazione che evidenzia le relazioni tra le voci del piano finanziario e quelle del piano economico e di quello patrimoniale.

nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "Merci/acquisto a fatture da ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione attesta:

che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica,
che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referente art. 2425 cc	referente DV 264/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.169.173,76			
2	Proventi da fondi perequativi	589.802,20			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	769.538,63			A5c
a	Proventi da trasferimenti correnti	65.932,54			E20c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	489.510,86			
c	Contributi agli investimenti	215.094,93			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	283.024,07		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	183.405,00		A2	A2
b	Ricavi della vendita di beni	17.885,57		A3	A3
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	81.733,50		A4	A4
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	121.684,42		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.932.223,08			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	58.369,31		B5	B5
10	Prestazioni di servizi	904.524,94		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	10.906,80		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	392.671,01			
a	Trasferimenti correnti	362.671,01			
b	Contributi agli investimenti ad amministrazione/pubb.	20.000,00		B9	B9
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	10.000,00			
13	Personale	583.938,33		B9	B9
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	953.550,86		B10	B10
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	105.806,91		B10a	B10a
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	421.992,23		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	425.751,92		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	34.605,20		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	137.141,59		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.075.708,04		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		-143.484,96			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVA E NEGATIVA DELLA GESTIONE (A-B)					
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	20.659,24		C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	20.659,24			
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1.858,19		C16	C16
<u>Oneri finanziari</u>		<u>Totale proventi finanziari</u>	<u>22.528,43</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	27.881,22		C17	C17
a	Interessi passivi	27.881,22			
b	Altri oneri finanziari				
<u>Totale oneri finanziari</u>		<u>27.881,22</u>			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-5.352,79			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	rientamento art. 2425 cc	rientamento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			D18	D18
23	Rivalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			E20	E20
a	Proventi straordinari	230.671,75			
b	Proventi da permessi di costruire				
c	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
d	Sopraavvenienze attive e insussistenze del passivo	103.671,75			E20b
e	Plusvalenze patrimoniali				E20c
	Altri proventi straordinari	127.000,00			
	Totale proventi straordinari	230.671,75			
25	Oneri straordinari	33.878,80		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopraavvenienze passive e insussistenze dell'attivo	33.878,80			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	33.878,80			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	196.792,95			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	47.955,20			
26	Imposte (*)	39.748,07		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.207,13		23	23

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2018 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2018.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.242 CC	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PERTA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilitazioni immateriali					
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B11	B11
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B12	B12
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			B13	B13
5	Avviamento			B14	B14
6	Immobilitazioni in corso ed accorti	181.076,50	177.856,77	B15	B15
9	Altre	54.072,89		B16	B16
	Totale immobilizzazioni immateriali	235.149,16	177.856,77	B17	B17
Immobilitazioni materiali (3)					
Beni demaniali					
1.1	Terreni	7.223.785,04	6.661.851,90		
1.2	Fabbricati	795.142,84			
1.3	Infrastrutture	744.017,93			
1.9	Altri beni demaniali	5.894.624,27			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	4.427.172,62	5.207.598,22	B11	B11
2.2	di cui in leasing finanziario	157.209,72	871.246,06		
2.2	Fabbricati	4.013.874,08	4.052.131,85		
2.3	a				
	di cui in leasing finanziario	39.487,77	239.002,65	B12	B12
2.3	Impianti e macchinari				
	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	172.142,27	3.330,23	B13	B13
2.5	Mezzi di trasporto	2.478,98	32.390,80		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.632,89			
2.7	Mobili e arredi	15.374,75			
2.8	Infrastrutture	1.645,13			
2.99	Altri beni materiali	12.520,04	12.405,63		
3	Immobilitazioni in corso ed accorti			B15	B15
	Totale immobilizzazioni materiali	11.650.957,66	11.869.521,12		
Immobilitazioni Finanziarie (1)					
N					
1	Partecipazioni in				
1	a	4.411.852,28	4.360.766,27	B111	B111
	b imprese controllate			B111a	B111a
	c imprese partecipate	4.411.852,28		B111b	B111b
2	2		4.360.766,27	B112	B112
	a Crediti verso				
	a altre amministrazioni pubbliche			B112a	B112a
	b imprese controllate			B112b	B112b
	c imprese partecipate			B112c	B112c
	d altri soggetti			B112d	B112d
3	Altri titoli			B113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.411.852,28	4.360.766,27		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.297.959,10	16.408.144,16		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.124 CC	referimento D.L. 25/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze			CI	CI
Totale rimanenze					
II					
Crediti (2)					
1	Crediti di natura tributaria	121.591,05	759.192,03		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	121.591,05	759.192,03		
2	Crediti da Fondi perequativi				
a	Credito per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	178.375,00	9.028,53		
b	Imprese controllate	63.375,00	9.028,53	CI2	CI2
c	Imprese partecipate			CI3	CI3
d	verso altri soggetti	115.000,00			
3	Verso clienti ed utenti	88.363,31	99.839,56	CI4	CI4
4	Altri Crediti	175.044,31	65.050,99	CI5	CI5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per clienti	4.451,00			
c	altri	170.593,31	65.050,99		
Totale crediti		563.373,67	930.110,07		
III					
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5 CI16	CI11,2,3 CI15
2	Altri titoli				
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
IV					
Disponibilità liquide					
1	Cassa di tesoreria	806.102,54	697.719,09		
a	Istituto emittente	806.102,54	697.719,09	CN1a	
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CN1	CN1b,c
3	Denaro e valori in cassa				
4	Altri conti presso la tesoreria statale inerenti all'ente				
Totale disponibilità liquide		806.102,54	697.719,09		
Totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.389.476,21	1.627.829,16		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
Totale RATEI E RISCONTI (D)					
Totale DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		17.667.435,31	18.035.973,32		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento SA1.24 CC	referimento DM 25/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	5.575.212,74	12.822.007,06	AI	AI
II	Reserve	10.117.284,16	2.828.236,83	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti			AVI, AVII	AVI, AVII
b	da capitale			AVI	AVI
c	da permessi di costituzione	2.893.479,12	2.828.236,83	AVI	AVI
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.223.785,04			
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	8.207,13		AVI	AVI
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		15.700.584,03	15.650.303,89		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	34.805,20		B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		34.805,20			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	468.781,31	607.501,10	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		607.501,10	D4	D3 e D4
c	verso banche e tesoriere	468.781,31		D5	D5
d	verso altri finanziatori	152.824,41	201.041,04	D7	D6
2	Debiti verso fornitori			D6	D5
3	Account				
4	Debiti per trasferimenti e contributi	28.432,41			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	24.132,36			
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	4.300,05			
5	Altri debiti	97.759,98	50.530,86	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	2.578,01			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	288,61			
c	per attività svolta per others (2)				
d	altri	94.895,36	50.530,86		
TOTALE DEBITI (D)		747.778,11	839.073,00		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	148.282,40		E	E
II	Risconti passivi	1.038.085,57	1.528.596,43	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.038.085,57	1.528.596,43		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.038.085,57	1.528.596,43		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.184.367,97	1.528.596,43		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		17.667.435,31	18.035.973,32		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento SA1.24 CC	referimento DM 25/4/95
CONTI D'ORDINE					
1	Impegni su esercizi futuri	544.981,38			
2	Beni di terzi in uso				
3	Beni dati in uso a terzi				
4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5	Garanzie prestate a imprese controllate				
6	Garanzie prestate a imprese partecipate				
7	Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		544.981,38			

(1) non separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

dà atto che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2018, all'aggiornamento degli inventari.

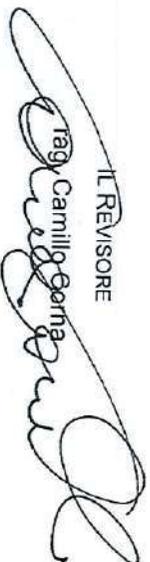
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che al relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL. Ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

IL REVISORE


Rag. Camillo Corina